

□ **Interrogazione n. 1227**

presentata in data 19 febbraio 2009

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Vertiginoso aumento di tumori infantili nelle Marche”

a risposta orale

Il sottoscritto Giancarlo D'Anna, Consigliere regionale AN-PdL,

Appreso:

che nella regione Marche, come pubblicato da un settimanale nazionale, si sono registrati tra il 1988 e il 1992/1993 casi di bambini malati di tumore;

che nei 10 anni successivi i casi di tumore nei bambini sono quasi raddoppiati raggiungendo il numero di 171;

che in Italia si è passati da 146,9 casi di tumore per milione del 1998 a 172 casi nel 2005 di tumore per milione in età infantile e adolescenziale;

che nelle Marche si supera la già elevata media nazionale con 174,1 casi per milione con un aumento del 38 per cento di casi negli ultimi 10 anni;

Considerato che tale vertiginoso aumento è allarmante e indicativo di una situazione grave e per la quale vanno intraprese efficaci provvedimenti atti a bloccare e ridurre i casi di tumori ad iniziare dai bambini;

Preso atto:

che ricercatori e scienziati indicano nell'inquinamento una delle cause o concause dell'insorgere dei tumori;

che tra le varie forme d'inquinamento si registrano benzene, smog, polveri sottili PM 10, diossine, presenze di campi magnetici, pesticidi;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) in quale area della nostra regione si riscontrano i casi più numerosi di tumori nei bambini e se ne sono state ipotizzate le cause;
- 2) quanti e quali sono le strutture pubbliche (scuole, asili, ospedali, uffici pubblici) contenenti amianto e in che quantità e forma;
- 3) se sono state eseguite misurazioni di presenza di radon (gas radioattivo e cancerogeno presente nel terreno e in alcuni materiali da costruzione) negli edifici scolastici e pubblici e quali i dati e i risultati;
- 4) se non ritiene inadeguati i provvedimenti presi per limitare e ridurre le PM 10 che continuano a superare i limiti previsti dalla legge con grave danno per la salute;
- 5) se non ritiene utile per la riduzione delle PM10 una politica di trasporto pubblico più efficiente e funzionale che veda, ad esempio nelle ferrovie una valida alternativa al traffico su gomma;
- 6) se non intenda vietare in assoluto sul territorio regionale impianti di incenerimento o similari considerata la produzione di diossina che tali impianti producono;
- 7) quale tipo di provvedimenti s'intendono adottare complessivamente per limitare in modo serio le fonti d'inquinamento presenti sul nostro territorio;
- 8) se non ritiene opportuno organizzare una campagna di informazione e sensibilizzazione per evidenziare situazioni, abitudini e comportamenti a rischio che potrebbero favorire l'insorgenza di tumori.